

# Il ministro Tria firma il decreto di concessione per lo scalo di Salerno: oltre 600 milioni di investimenti

13 giugno 2019

Roma, 13 giugno - Dopo 19 anni si è concluso l'iter procedurale per la concessione **dell'aeroporto di Salerno Costa D'Amalfi**. Il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giovanni Tria, ha firmato infatti il decreto che dà il via libera a un innovativo progetto di integrazione industriale dello scalo salernitano con l'Aeroporto di Napoli per lo sviluppo della **Rete Aeroportuale Campana**, un progetto che mira a diventare un fattore di sviluppo per la domanda turistica della Regione.

Si stima che il nuovo Sistema Aeroportuale Campano, con il potenziamento delle infrastrutture, l'allargamento del bacino di utenza di riferimento, l'aumento dell'attrattività e della connettività del territorio, in prospettiva possa generare un traffico di circa **15 milioni di passeggeri all'anno** distribuiti sui due scali di Napoli e Salerno, che a regime può arrivare a circa **17 milioni**.

Considerando che a Capodichino nel 2018 sono transitate quasi 10 milioni di persone e che il "Costa d'Amalfi" ha chiuso con circa 6500 passeggeri fra voli di linea, aerotaxi e aviazione generale (dati Enac), lo scalo salernitano, con il nuovo piano di sviluppo potrebbe arrivare a beneficiare di un incremento di traffico di oltre 4 milioni di utenti.

Sarà così possibile sviluppare il potenziale dell'Industria Turistica e facilitare la mobilità internazionale di cittadini e imprese.

Per la realizzazione dell'infrastruttura aeroportuale sono previsti circa **500 milioni di euro** di investimenti pubblici e privati sui due scali della Regione Campania, e circa **150 milioni di euro** per la viabilità e il prolungamento della metropolitana di Salerno fino all'aeroporto.

(foto di [www.aeropertosalerno.it](http://www.aeropertosalerno.it))

La Rete Aeroportuale Campana, secondo le previsioni di ACI Europe (Airports Council International Europe), contribuirà a creare, nel lungo periodo, oltre 8.500 nuovi posti di lavoro, favorendo la crescita del PIL del territorio per oltre 150 milioni di euro l'anno.